

COMUNE DI VIGONE

# LAVORI DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR n. 2, VIGONE (TO)

## PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
0		Giugno 2021		
<u>I PROGETTISTI:</u>  ARCHITETTO GIAN LUCA FORESTIERO STUDIOATA - CAPOGRUPPO VIA BELFIORE 36 TORINO  INGEGNERE MARCELLO PRINA PRP ASSOCIATI VIA CARDUCCI 10 CERCENASCO (TO)  ARCHITETTO ALBERTO CHIALVA STRADA BELVEDERE 12 PINEROLO (TO)  <u>IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:</u>  ARCHITETTO ELISA DOMPE' STUDIOATA - VIA BELFIORE 36 TORINO			<u>NOME FILE:</u> .....	
			<u>CODICE ID. STRADA:</u> .....	
			<u>CODICE ID. COMMESSA:</u> .....	
			<u>CODICE ID. OGGETTO:</u> .....	
<u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:</u>  Geom. Mario DRUETTA <i>Comune di Vigone</i>			<u>SCALA:</u>	
<u>OGGETTO:</u>  DOSSIER IV INTEGRAZIONE MISURE ANTICONTAGIO COVID-19			<u>TAVOLA N°:</u>	

# **ALLEGATO "COVID"**

## **INDICAZIONI IN MERITO AL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19**

(Allegato XV e art.100 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i)  
(D.Lgs 3 agosto 2009, n. 106)

- PREMessa.....	2
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	2
- INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL SETTORE EDILE DEL 24 APRILE 2020.....	2
- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	12
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	13
- LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE.....	18
- RISCHI individuati nelle Lavorazione e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	20
- ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI .....	21

## PREMESSA

Il presente documento integra il Piano di Sicurezza e Coordinamento, in particolare con le prescrizioni che l'impresa dovrà adottare al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### PROTOCOLLI:

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14/03/2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, aggiornato al 24/04/2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24/03/2020.
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri del 24/04/2020 (Protocollo siglato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, condiviso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL).

## INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL SETTORE EDILIZIA DEL 24 APRILE 2020

Il 14 marzo 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, relativo a tutti i settori produttivi, il cui contenuto è stato integrato in data 24 aprile 2020, e alle cui previsioni il Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri sottoscritto dal MIT fa integralmente rinvio. Inoltre, le previsioni del suddetto protocollo rappresentano specificazione di settore rispetto alle previsioni generali contenute nel Protocollo del 14 marzo 2020, come integrato il successivo 24 aprile 2020.

Stante la validità delle disposizioni contenute nel citato Protocollo previste a carattere generale per tutte le categorie, e in particolare per i settori delle opere pubbliche e dell'edilizia, si è ritenuto definire ulteriori misure.

L'obiettivo del presente protocollo specifico per le attività di cantiere condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19. Il Covid-19 rappresenta, infatti, un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare **misure uguali per tutta la popolazione**.

Il presente suddetto contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del cantiere e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo cantiere

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, i Datori di lavoro potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali:

- attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di **modalità di lavoro agile per le attività di supporto al cantiere** che possono essere svolte dal proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una **riorganizzazione delle fasi** eseguite in tempi successivi senza compromettere le opere realizzate;
- assicurare un **piano di turnazione** dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare in via prioritaria gli **ammortizzatori sociali** disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- sono incentivate le **ferie maturate e i congedi retribuiti** per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva per le attività di supporto al cantiere;

- sono **sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi** di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;
- sono **limitati al massimo gli spostamenti all'interno e all'esterno del cantiere**, contingentando l'accesso agli spazi comuni anche attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni e degli orari del cantiere;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il Datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

E' necessario il rispetto del **distanziamento sociale**, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e con le dimensioni del cantiere.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere assunti protocolli di sicurezza anti- contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale. Il Coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, provvede ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi. I committenti, attraverso i Coordinatori per la sicurezza, vigilano affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anticontagio.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.

Si riportano di seguito le indicazioni riportate sui Protocolli anticontagio, in particolare quanto indicato sul **Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24/03/2020**, e sul **Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri del 24/04/2020** (Protocollo siglato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, condiviso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL).

## INFORMAZIONE

Il Datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, **informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere** circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Il Datore di Lavoro **informa i lavoratori della propria impresa sulle regole fondamentali di igiene** per prevenire le infezioni virali, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi **cartelli visibili** che segnalino le corrette modalità di comportamento). In caso di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, si invitano i Datori di Lavoro a fornire materiale nella loro lingua madre o ricorrere a dépliant informativi con indicazioni grafiche. I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.

Il Committente, il Responsabile dei lavori con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione definiranno le modalità di **informazione per altri soggetti diversi dal lavoratore** che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, visitatori, ecc.).

Principali informazioni da fornire:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere **sottoposto al controllo della temperatura corporea**. Se tale **temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere**. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- **la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere** e di doverlo **dichiarare tempestivamente** laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro** nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

NOTA: La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

## MODALITA' DI INGRESSO IN CANTIERE

Ai lavoratori, prima dell'accesso al cantiere sarà effettuato il **controllo della temperatura corporea**.

Se tale **temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere**. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;

**Il Datore di Lavoro informa preventivamente i lavoratori**, e chi intende fare ingresso in cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

### Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



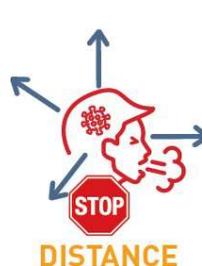
Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore



Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



### Cosa fare in caso di sintomi

#### HOME



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5° o altri sintomi influenzali

#### CALL DOCTOR 1500



In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500.

#### 112



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

#### OK



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

## PRECAUZIONI IGIENICHE

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani:

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le **precauzioni igieniche**, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il Datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

## Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus



## INDICAZIONI PER LE IMPRESE FORNITRICI E SUBAPPALTATRICI

E' compito del **Datore di Lavoro elaborare una procedura**, anche coinvolgendo gli RLS/RLST per gli aspetti di loro competenza, che tenga conto dei punti seguenti:

- Per l'**accesso di fornitori esterni**, individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante **modalità, percorsi e tempistiche predefinite**, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, **gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi**. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa **distanza di un metro**. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare **guanti monouso e mascherina** anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro **personale esterno**, **individuare/installare servizi igienici dedicati**, ove possibile; prevedere il divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori in cantiere e garantire una adeguata pulizia giornaliera.
- **Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori**; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi previste.

Ove sia presente un servizio di **trasporto organizzato** dal Datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

## PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Il Datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la **sanificazione periodica** degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il Datore di lavoro verifica la **corretta pulizia degli strumenti** individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- Il Datore di lavoro deve **verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali**, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una **persona con Covid-19** all'interno del cantiere si procede alla **pulizia e sanificazione dei locali**, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;

- La **periodicità della sanificazione verrà stabilita dal Datore di lavoro** in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del Medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i **lavori di pulizia e sanificazione** debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli **indumenti e i dispositivi di protezione individuale**;
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;

L'impresa incaricata dell'allestimento di cantiere assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione** periodica dei locali e ambienti chiusi (es. baracche di cantiere, spogliatoi, locali refettorio).

Le imprese assicurano la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse** (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piegaferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettroutensili). Si invitano inoltre i Datori di Lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali **attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante il turno di lavoro**. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali.

Le imprese assicurano la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature** (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali. Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti nei baraccamenti, ove presenti.

## DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei **dispositivi di protezione individuale** indicati nel Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle **indicazioni dall'autorità sanitaria e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori** ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del **liquido detergente** secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>);

Qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle **mascherine e altri dispositivi di protezione** (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in **mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese** con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione.

Il Datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;

Il Datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento; per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli **addetti al primo soccorso**, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19;

Individuare nei **Preposti** i soggetti incaricati di **vigilare sulla corretta applicazione** delle disposizioni ivi previste.

All'interno dei locali adibiti a locali per lavarsi, servizi igienici, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, baraccamenti i lavoratori dovranno rispettare la **distanza di 1 metro**, **evitando assembramenti** e **accedere a turni** onde evitare assembramenti.

Ove presente un **servizio di trasporto** organizzato dall'impresa per raggiungere il cantiere, va garantita la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, rispettando la **distanza interpersonale di 1 metro** tra essi o facendo indossare **guanti monouso e mascherine monouso**. Si potranno prendere in considerazione anche flessibilità organizzative, quali, ad esempio, **frequenza e differenziazione delle modalità di trasporto**. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta **areazione** all'interno del veicolo.

### Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone



## GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI E DEGLI SPAZI COMUNI

Si favoriscono orari di **ingresso/uscita, nonché di pausa, scaglionati** in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, sala mensa, ecc).

Se possibile, occorre dedicare **una porta di entrata e una porta di uscita** da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

**L'accesso agli spazi comuni**, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di **un tempo ridotto di sosta** all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente **l'uso degli spogliatoi**, è **preferibile non utilizzare gli stessi** al fine di evitare il contatto tra i lavoratori; nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento anche attraverso una turnazione dei lavoratori compatibilmente con le lavorazioni previste in cantiere;

Il Datore di lavoro provvede alla **sanificazione almeno giornaliera** ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la **sanificazione periodica e la pulizia giornaliera** con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al Covid-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la **riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni** anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

## GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi **febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse**, lo deve **dichiarare immediatamente** al Datore di lavoro o al Direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il **Datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti"** di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

## SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS O RST

- La **sorveglianza sanitaria deve proseguire** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:
- vanno privilegiate, in questo periodo, le **visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia**;
- la **sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta**, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 il **Medico competente collabora** con il Datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Il **Medico competente segnala al Datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse** dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il Medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

## AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

- Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
  - Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.
- Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.

## TIPIZZAZIONE , RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI CANTIERE, DELLE IPOTESI DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITA' DEL DEBITORE, ANCHE RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI DECADENZE O PENALI CONNESSE A RITARDATI O OMESSI ADEMPIMENTI

Le ipotesi che seguono, costituiscono una tipizzazione pattizia, relativamente alle attività di cantiere, della disposizione, di carattere generale, contenuta nell'articolo 91 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.

- 1) **la lavorazione da eseguire in cantiere impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale** (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): conseguente **sospensione delle lavorazioni**;
- 2) **l'accesso agli spazi comuni, per esempio le mense, non può essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano**; non è possibile assicurare il servizio di mensa in altro modo per assenza, nelle adiacenze del cantiere, di esercizi commerciali, in cui consumare il pasto, non è possibile ricorrere ad un pasto caldo anche al sacco, da consumarsi mantenendo le specifiche distanze: conseguente **sospensione delle lavorazioni**;
- 3) caso di un **lavoratore che si accerti affetto da Covid-19**; necessità di porre in **quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato**; non è possibile la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni: conseguente **sospensione delle lavorazioni**;
- 4) laddove vi sia il **pernotto degli operai ed il dormitorio non abbia le caratteristiche minime di sicurezza richieste e/o non siano possibili altre soluzioni organizzative**, per mancanza di strutture ricettive disponibili: conseguente **sospensione delle lavorazioni**.
- 5) **indisponibilità di approvvigionamento di materiali, mezzi, attrezzature e maestranze** funzionali alle specifiche attività del cantiere: conseguente **sospensione delle lavorazioni**.

La ricorrenza delle predette ipotesi deve essere **attestata dal Coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione** dei lavori che ha redatto l'integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento.

N.B. si evidenzia che la tipizzazione delle ipotesi deve intendersi come meramente esemplificativa e non esaustiva.

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

## Disposizioni generali per il contenimento del Rischio biologico da Covid-19

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020 di **almeno 1 metro**.
- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare **guanti e mascherina chirurgica o del tipo FFP2**. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.
- Ogni ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la **sanificazione degli ambienti** ufficio/spogliatoio/mensa-ristoro e wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di **soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani. I lavoratori sono obbligati a **lavarsi le mani** con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- Gli **attrezzi manuali** dovranno essere dati in dotazione ad un **solo operaio** ed utilizzati con i **guanti**. Si suggerisce di provvedere alla loro **igienizzazione**, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
- L'impiego di **ascensori e montacarichi** (ove presenti) è consentito esclusivamente ad **un operatore per volta**, o, in alternativa, con l'impiego di **mascherina chirurgica o del tipo FFP2**. I comandi, le **pulsantiere dovranno essere igienizzate** con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.
- Per i momenti relativi alla **pausa pranzo**, se non può essere garantita la **distanza di minimo 1 metro** tra i lavoratori, andrà effettuata una **turnazione** degli stessi per evitarne l'aggregazione, sfalsando se necessario la suddetta pausa di 30 minuti l'una dall'altra. Turnazioni e numero di operai per ogni turno andranno stimati in base agli spazi presenti in cantiere. L'importante è che durante la pausa pranzo venga rispettata la distanza minima di un metro ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro.
- L'attività della **consegna di merci e materiali** in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita **area di scarico** prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la **distanza di almeno 1 metro** tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di **mascherina chirurgica o del tipo FFP2**. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di **guanti monouso** (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).
- Andranno altresì stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le **disposizioni** dell'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020:

### Norme igienico-sanitarie indicate in Allegato 1 del DPCM 08/03/2020:

- o Lavarsi spesso le mani.
- o Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- o Evitare abbracci e strette di mano.
- o Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
- o Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- o Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

- o Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
  - o Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
  - o Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
  - o Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
  - o Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.
- In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, **nella cassetta di pronto soccorso** o nelle immediate vicinanze, **una o più mascherine chirurgiche o del tipo FFP2**, in base al numero dei lavoratori presenti.
  - L'impresa dovrà effettuare il **rilievo della temperatura** all'ingresso delle maestranze in cantiere. In caso di una temperatura maggiore di 37,5 gradi il lavoratore dovrà essere allontanato e lo stesso dovrà procedere contattando il proprio Medico o i numeri di emergenza.
  - Nel caso in cui un operaio presentasse **sintomi** di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun altro operaio **avviserà** (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) **gli operatori di Sanità Pubblica** per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:
  - Per **sintomi leggeri**, quali febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie, sospetto di aver contratto il COVID-19 comporre il numero **800.19.20.20** (attivo 24 ore su 24).  
 Per **informazioni non sanitarie** (ad esempio per richiedere informazioni in merito agli ultimi Decreti) comporre il numero regionale **800.333.444** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00).  
 Per **informazioni generiche** sul COVID-19 e sui comportamenti di prevenzione comporre il numero nazionale **1500**.  
 Per **emergenze sanitarie** comporre il **112**.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

I dispositivi di protezione individuali ricoprono un ruolo sostanziale nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, tale ruolo viene altresì ribadito dal D.Lgs 81/08 quando richiamano il preciso obbligo del Lavoratore ad usare detti mezzi ed indicano il Preposto quale incaricato ad esigerne l'uso.

Oltre ai DPI già forniti è necessario che i lavoratori dispongano di idonee mascherine e quanto indicato di seguito:

### **MASCHERINE**

**Il Datore di lavoro di ogni impresa presente in cantiere deve dotare i propri lavoratori di adeguati DPI (art. 77 D.Lgs 81/08).**

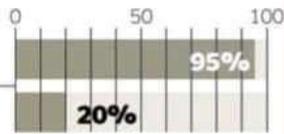
## I diversi tipi

### Chirurgica

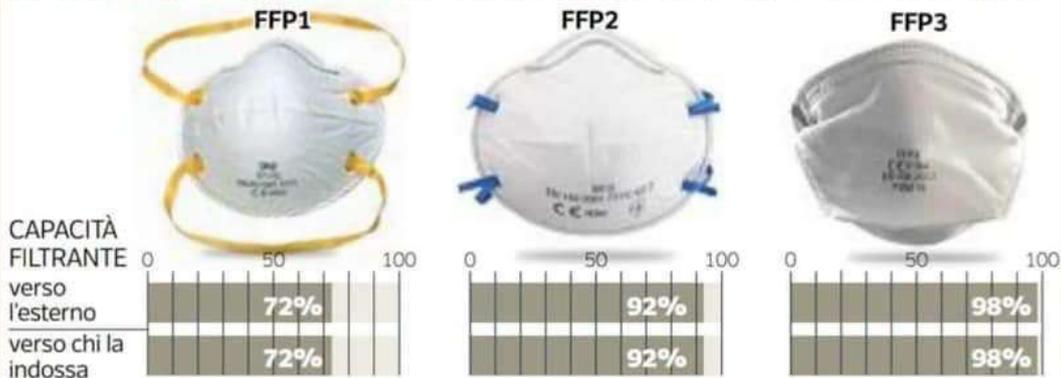
Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie



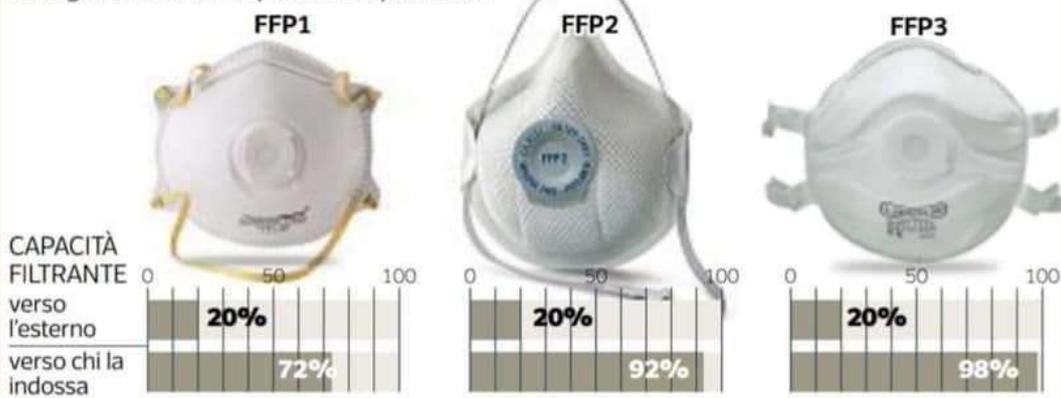
CAPACITÀ FILTRANTE verso l'esterno  
verso chi la indossa



**FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola** Hanno un'elevata protezione. Proteggono chi la indossa e gli altri



**FFP1-FFP2-FFP3 con valvola** Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione. Proteggono chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossate da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale



Per quanto riguarda le mascherine esistono diversi livelli di protezione:

- Mascherine Chirurgiche**
- Mascherine con filtro FFP1**
- Mascherine con filtro FFP2**
- Mascherine con filtro FFP3**

In cantiere è possibile utilizzare le seguenti tipologie di mascherina:

### Mascherina chirurgica

**QUALITÀ PRODUTTIVE:** Monouso in tessuto non tessuto – quattro strati (tipo II o IIR) – esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico – con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto – sistema di fissaggio a legacci o elastici. **CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME:** Marcatura CE Rispondenza alle norme tecniche UNI EN 14683:2006.

**TIPO DI UTILIZZO:** Proteggono naso e bocca dalla contaminazione con particelle di diametro medio di 4, 5 μm. Pur originate dall'esigenza di proteggere il paziente (interventi chirurgici, manovre asettiche) costituiscono un efficace sistema di barriera anche per il lavoratore per la resistenza ai fluidi e l'elevato potere filtrante che va dal 95 ad oltre il

99%. In ambito ospedaliero sono fatte indossare dal paziente con sospetta o accertata patologia trasmissibile per droplets o per via aerea (Sindrome influenzale, TB, Meningite, SARS ecc..) e proteggono l'operatore dalla trasmissione. Le mascherine chirurgiche servono a proteggere la persona che si ha davanti dalla propria contaminazione.



Esempio mascherine chirurgiche

#### **Mascherina con filtro FFP2.**

Deve coprire il naso, la bocca e il mento ed aderire al volto; dotate di doppio elastico, stringinaso con guarnizione di tenuta (con/senza valvola di espirazione).

**CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME:** Conformità a Marcatura CE Rispondenza alle norme tecniche di cui UNI EN 14683:2006. **UTILIZZO** Proteggono dalla contaminazione di naso e bocca e dall'inalazione di particelle di dimensioni inferiori al micron aerodisperse – (es. bacillo di Kock). Elevata efficienza filtrante ai parametri relativi alla classe richiesta: > 94% . Indicate per la protezione dell'operatore nelle attività che possono comportare l'esposizione ad agenti di media tossicità in concentrazione non elevata (circa 10 volte il limite di soglia), utili anche per i lavoratori non in ambito sanitario. Quelle **con valvola espiratoria non vanno indossate dal paziente infetto o sospetto tale**, ma sono riservate al personale medico.

Le mascherine con filtro FFP2 servono a proteggere la persona che si ha davanti dalla propria contaminazione e proteggono in modo discreto chi le indossa dalla contaminazione.



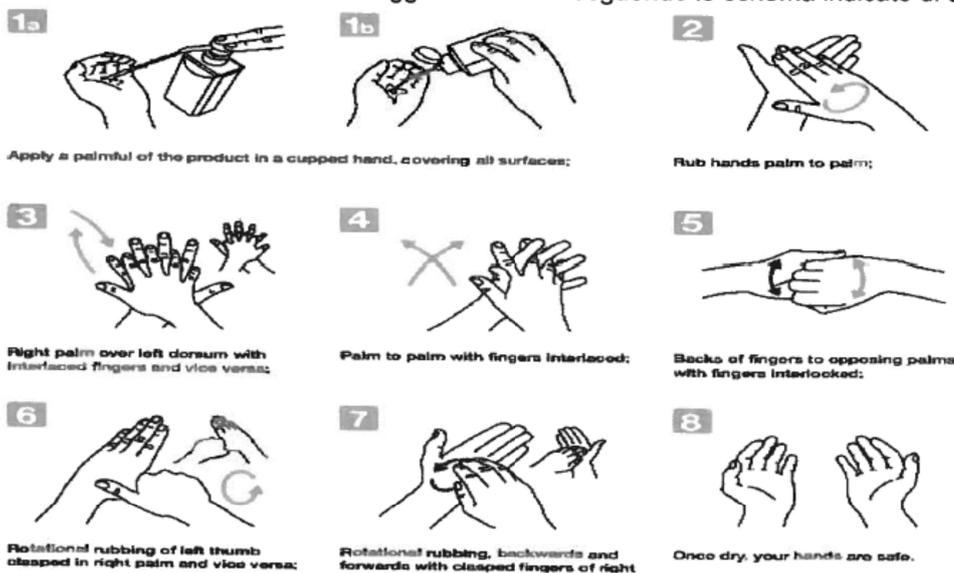
Esempio mascherine con filtro tipo FFP2 con valvola di espirazione (**mascherine con valvola: da non utilizzarsi in cantiere**)

Le mascherine, in particolare quelle chirurgiche, dovrebbero essere monouso, tuttavia, data la difficoltà nel reperirle visto il momento di emergenza, lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare ha emesso delle disposizioni per l'**igienizzazione delle mascherine**, al fine di consentirne il riutilizzo (disposizioni che al momento sono ad uso interno dello Stabilimento, ma che si riportano di seguito come indicazione di cui tenere conto in caso di estrema necessità).

La procedura ha validità solo ed esclusivamente nei casi in cui sia valutato applicabile il riutilizzo dei DPI (mascherine) a seguito di carenza causata dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Il trattamento non dovrebbe essere applicato per più di 3 volte, salvo prematuro ed evidente deterioramento della mascherina, e comunque non è da tenere da conto in caso di casi accertati di contagio.

- Utilizzare soluzione idroalcolica al 70 % (Alcool al 70 %) in erogatore spray ecologico o altro dispenser idoneo a permettere una spruzzatura della soluzione.
- Ricordarsi che sia la superficie esterna della mascherina indossata e le mani (o i guanti) possono essere contaminati dal virus, pertanto si deve fare particolare attenzione alla manipolazione della mascherina stessa, onde evitare il rischio di infettarsi.

1. Effettuare un accurato lavaggio delle mani seguendo lo schema indicato di seguito:



2. Togliere la mascherina indossata sul viso utilizzando gli elastici e cercando di evitare di toccarla nella sua parte interna.
3. Lavarsi nuovamente le mani seguendo le istruzioni del punto 1, indossare un nuovo paio di guanti monouso o in alternativa sanitzizzare le mani con una soluzione idroalcolica al 75-85% o altro disinfettante idoneo.
4. Adagiare la mascherina su una superficie precedentemente pulita/sanitzizzata con acqua e sapone o soluzione idroalcolica al 75-85% o altro disinfettante idoneo, con la parte esterna verso l'alto.
5. Spruzzare uniformemente la **soluzione idroalcolica al 70%** su tutta la superficie compreso gli elastici ma senza eccedere nella bagnatura; E' sufficiente che sia spruzzato uno strato uniforme sull'intera superficie.
6. Girare la mascherina e ripetere l'operazione.
7. Lasciare agire la soluzione fino a completa evaporazione in un luogo protetto (almeno 30 minuti, il tempo di asciugatura può variare in funzione delle condizioni ambientali).
8. Dopo l'asciugatura, trascorso il tempo suddetto, la mascherina è sanitzizzata, evitare pertanto di contaminarla, soprattutto nella parte interna. In caso di persistenza di odore di alcool si consiglia di lasciare ulteriormente asciugare su di una superficie pulita e sanitzizzata, altrimenti riporre la mascherina in una busta di plastica fino al nuovo uso.

## AVVERTENZE

1. **Non riporre la mascherina sanitizzata all'interno o sopra superfici non sanitizzate senza la protezione della busta di plastica.**
2. **Non utilizzare la mascherina ricondizionata in caso di evidenti alterazioni.**
3. **L'interno della mascherina non deve essere toccato per nessun motivo in quanto si potrebbe correre il rischio di contaminazione che favorirebbe il contagio.**

(FONTE: Istruzioni d'uso per la sanitizzazione delle mascherine monouso di protezione individuale in emergenza da Covid-19, Azienda Industrie Difesa, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare)

La mascherine, se non si dispone più del sacchetto originale, possono essere inserite in **bustine** per i fogli, ripulendole all'interno con soluzione idroalcolica, si consiglia di indicare sulla busta il nome del lavoratore proprietario della mascherina e indicare lato interno e lato esterno, in modo da identificare la parte di busta che avrà sempre contatto con la mascherina.



Esempio di conservazione della mascherina

In caso di utilizzo contemporaneo di mascherine chirurgiche e facciali, operazione in ogni caso sconsigliata in quanto aumenta la difficoltà respiratoria e presume l'utilizzo di 2 mascherine in contemporanea (operazione che incide sui costi di acquisto delle mascherine), bisogna apporre prima il facciale (mascherina FFP2 con valvola di espirazione) e poi la mascherina chirurgica, per contenere le esalazioni. **Si specifica che la soluzione ideale è quella di utilizzare mascherine di tipo FFP2 senza valvola di espirazione**, le quali trattengono le particelle sia in ingresso che in uscita, qualora si disponga solo di mascherine FFP2 con valvola sarà necessario apporvi sopra la mascherina chirurgica al fine di contenere le esalazioni consentite dalla mascherina con valvola.



Esempio di applicazione di facciale e mascherina (operazione comunque sconsigliata)

Prima di togliere la mascherina è necessario lavarsi la mani o i guanti, igienizzare una superficie, si sfilata la maschera dai lacci, la si pone sulla superficie sanificata. La mascherina va poi igienizzata da un lato e dall'altro, compresi i lacci. La maschera va fatta asciugare e posta nella busta. Per il facciale filtrante la prima parte che va posta sulla superficie pulita è la parte interna e non quella esterna.

## **INDUMENTI PROTETTIVI**

**Il Datore di lavoro di ogni impresa presente in cantiere deve dotare i propri lavoratori di adeguati DPI (art. 77 D.Lgs 81/08).**

**Guanti:** indossarli dopo aver lavato le mani, lasciare un risvolto all'esterno in modo tale da poter togliere il guanto senza venire in contatto con la parte esterna contaminata.



Procedura per lo sfilamento dei guanti

## **IGIENIZZANTI**

**Il Datore di lavoro di ogni impresa presente in cantiere deve fornire igienizzante per le mani ai lavoratori impegnati in cantiere.**

E' raccomandato il frequente lavaggio delle mani mediante gel disinfettanti, ovvero liquidi appositamente studiati per eliminare agenti infettivi ed inquinanti dalle mani o dalle superfici su cui vengono applicati. Gli igienizzanti devono essere a base di alcool e cloro per avere efficacia.

E' favorita la preparazione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>);

## **DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PULIZIA DEI LUOGHI DI LAVORO**

**L'impresa incaricata dell'allestimento di cantiere deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle baracche di cantiere e dei servizi igienici.**

Si procede alla **pulizia e sanificazione** secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla **ventilazione**.

L'impresa incaricata dell'allestimento di cantiere in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, organizzerà **interventi particolari/periodici di pulizia**.

**Non sono consentite le riunioni in presenza.** Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata **pulizia/areazione dei locali**.

## LAVORAZIONI ED INTERFERENZE

### Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

### Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

## ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

- L'impresa dovrà effettuare il **rilevamento della temperatura** all'ingresso delle maestranze in cantiere. In caso di una temperatura maggiore di 37,5 gradi il lavoratore dovrà essere allontanato e lo stesso dovrà procedere contattando il proprio Medico o i numeri di emergenza.
- Gli **accessi** all'area di cantiere dovranno avvenire **in modo regolamentato** (1 lavoratore per volta). Il lavoratore si dovrà recare direttamente nel locale in cui dovrà svolgere la propria lavorazione.
- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020 di **almeno 1 metro**. In ogni caso **non è consentita la presenza contemporanea di più di 3 lavoratori** in cantiere: sono ammesse **non più di 2 lavorazioni contemporanee** e comunque con i lavoratori che operano in **locali distinti**.
- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare **guanti e mascherina chirurgica o del tipo FFP2**. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.
- Ogni ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la **sanificazione degli ambienti** ufficio/mensa-ristoro e wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- Andranno altresì stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le **disposizioni** dell'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020.
- In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, **nella cassetta di pronto soccorso** o nelle immediate vicinanze, **una o più mascherine chirurgiche o del tipo FFP2**, in base al numero dei lavoratori presenti.

## ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione **ulteriori rispetto a quelle indicate nel PSC generale per ogni lavorazione**.

Se non diversamente specificato le suddette misure risultano valide per tutte le lavorazioni presso il cantiere in oggetto. Per quanto riguarda l'allestimento di cantiere fare riferimento al paragrafo specifico.

Le misure riguardano il **Rischio biologico da Covid-19**.

### **Rischio ulteriore:**

Rischio biologico da Covid-19

**DPI:** mascherine (vd. Capitolo DPI), indumenti da lavoro

**Ulteriori misure:** sanificazione dei locali di utilizzo comune, dei locali bagno e refettorio/spogliatoio, pulizia delle mani mediante soluzioni a base di Cloro e Alcool.

### **MACCHINE E ATTREZZI:**

Ogni impresa dovrà utilizzare **attrezzature proprie**. Gli **attrezzi manuali** dovranno essere dati in dotazione ad un **solo operaio** ed utilizzati con i **guanti**. Si suggerisce di provvedere alla loro **igienizzazione**, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze. Analogo discorso vale per i **mezzi di cantiere**: ogni mezzo dovrà per quanto possibile essere utilizzato sempre dal **medesimo operatore** e sarà necessario provvedere alla **sanificazione dei mezzi**, con particolare attenzione ai volanti, pulsantieri e comandi manuali.

Le imprese assicurano la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantieri, quadri comando, volante, ecc.** delle **postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature** (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali. Va garantita altresì la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti nei baraccamenti, ove presenti.

L'impresa dovrà effettuare l'igienizzazione quotidiana dei mezzi e tenere un **registro** in cui annotare tutti gli interventi di pulizia eseguiti.

### **Misure Preventive e Protettive:**

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020 di **almeno 1 metro**.
- Sono ammesse più lavorazioni contemporanee a condizione che le stesse avvengano il **locali/aree ben distinte del cantiere, in ogni caso con un numero di lavoratori contenuto**.
- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare **guanti e mascherine chirurgiche o del tipo FFP2**. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.
- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di **soluzioni idroalcoliche** per il lavaggio delle mani. I lavoratori sono obbligati a **lavarsi le mani** con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

Il cantiere è di prossimo avvio pertanto sono da concludere tutte le attività.

Tali attività dovranno essere svolte su aree ben distinte, garantendo sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1 m tra i lavoratori, tuttavia, vista la tipologia di lavoro svolto su un luogo di lavoro unico (la copertura), è previsto che **le singole lavorazioni siano svolte in modo da non avere sovrapposizioni temporali**.

Per le singole lavorazioni è necessario che venga impiegato un **numero minimo di lavoratori** (squadre di **2 o al massimo 3 operatori**) e che gli stessi mantengano la **distanza interpersonale e/o utilizzino idonei DPI**.

## RISCHI INDIVIDUATI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

### RISCHIO: "Biologico"

#### MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

##### a) Nelle lavorazioni: Tutte;

D.Lgs. n. 81/2008 - Art. 266- 1. Le norme del presente Titolo si applicano a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

Il rischio biologico va inquadrato ai sensi dell'articolo 271: il

Datore di lavoro è tenuto a valutare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione agli agenti biologici presenti nell'ambiente di lavoro.

Il rischio biologico può essere sia deliberato (ovvero gli agenti biologici sono introdotti o presenti in maniera deliberata nell'ambito del ciclo produttivo) sia potenziale od occasionale. Sulla base degli esiti della valutazione è poi tenuto a porre in atto le misure necessarie a ridurre o eliminare, se possibile, l'esposizione agli agenti potenzialmente patogeni.

Per la valutazione del rischio l'articolo 28 comma 2) lettera a) D.Lgs. n. 81/2008 dispone che "la scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al Datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione".

Il Titolo X del D.Lgs 81/2008, relativo all'esposizione ad agenti biologici sul luogo di lavoro, sancisce una serie di obblighi inderogabili quali la valutazione del rischio, la messa in atto di misure tecniche, organizzative, procedurali e igieniche, l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori nonché la sorveglianza sanitaria; per gli agenti biologici classificati nei gruppi 3 e 4 anche l'istituzione del registro degli esposti e degli eventi accidentali e quello dei casi di malattia e decesso.

#### PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

I cantieri non sono luoghi a rischio alto, in quanto l'accesso è limitato al personale del cantiere e sono delimitati a luoghi ben definiti e controllati, e non c'è contatto con il pubblico, tuttavia valgono le **prescrizioni impartite ai punti precedenti del presente documento** alle quali è obbligatorio attenersi, anche nel cantiere in oggetto.



## ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTIINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

Nel caso un lavoratore presenti sintomi riconducibili a Covid-19 si dovranno contattare i seguenti numeri:

- Per **sintomi leggeri**, quali febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie, sospetto di aver contratto il COVID- 19 comporre il numero **800.19.20.20** (attivo 24 ore su 24).
- Per **informazioni non sanitarie** (ad esempio per richiedere informazioni in merito agli ultimi Decreti) comporre il numero regionale **800.333.444** (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00).
- Per **informazioni generiche** sul COVID-19 e sui comportamenti di prevenzione comporre il numero nazionale **1500**.
- Per **emergenze sanitarie** comporre il **112**.

Per emergenze di qualsiasi altro tipo (incendio, infortuni sul lavoro) è necessario contattare il 112:

	Soccorso Sanitario
	Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
	Carabinieri
	Polizia di Stato

**NON RECARSÌ PRESSO L'OSPEDALE/PRONTO SOCCORSO, CONTATTARE SEMPRE I NUMERI DI EMERGENZA E ATTENDERE INDICAZIONI.**

Per quanto riguarda la predisposizione dei presidi antincendio si rimanda al PSC generale.

## CARTELLO INFORMATIVO DI CANTIERE COVID 19

### Le norme e i controlli in cantiere

#### Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali

Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere

In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere

Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



### Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

#### Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano

Niente abbracci

Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri

Usare correttamente le mascherine

Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri

Osservare le regole sull'igiene delle mani



### Le regole base per tutti

#### Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche

Non toccarsi occhi, naso e bocca

Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro

Usare correttamente le mascherine

### I comportamenti sanitari a casa

#### Cosa fare in caso di sintomi



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5° o altri sintomi influenzali



In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500.



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

ULTERIORE SEGNALETICA DI CANTIERE – COVID-19



**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**VIETATO L'ACCESSO  
A PERSONE CON SINTOMI  
SIMIL-INFLUENZALI**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**EVITARE IL  
CONTATTO**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**DISTANZIARSI DI  
ALMENO UN METRO**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**DISINFETTARSI  
LE MANI**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**LAVARSI SPESSO  
LE MANI**



**PER L'INGRESSO  
È OBBLIGATORIO  
INDOSSARE LA  
MASCHERINA**

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

# NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

## COSA FARE IN CASO DI DUBBI

### 1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

### 2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

### 3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

### 4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)

### 5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

### 6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

### 7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

### 8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

**PRIMA DI**

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

**DOPO**

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

# Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



## con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

## con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

## CARTELLO INFORMATIVO DI CANTIERE – COVID-19

Norme igienico-sanitarie indicate in Allegato 1 del DPCM 08/03/2020

- Lavarsi spesso le mani.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
- Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

## Le norme e i controlli in cantiere

### Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali

Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere

In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere

Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



## Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

### Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano

Niente abbracci

Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri

Usare correttamente le mascherine

Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri

Osservare le regole sull'igiene delle mani



## Le regole base per tutti

### Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche



Non toccarsi occhi, naso e bocca



Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani



Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani



Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro



Usare correttamente le mascherine

## I comportamenti sanitari a casa

### Cosa fare in caso di sintomi

**HOME**



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5° o altri sintomi influenzali

**CALL DOCTOR 1500**



In caso di sintomi influenzali o malessere persistente stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500.

**112**



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

**OK**



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

**Oggetto: AUTODICHIARAZIONE**

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Telefono e mail: \_\_\_\_\_

In qualità di:

- Lavoratore dipendente dell'impresa \_\_\_\_\_
- Lavoratore autonomo
- Tecnico esterno: \_\_\_\_\_
- Altro: \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. **di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19**
2. **di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi della normativa vigente e nello specifico ai sensi del:**
  - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 24/04/2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute;
  - Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24/04/2020;
3. di NON essere a conoscenza di casi sospetti \*\* o confermati di COVID-19 che si riferiscono a persone con cui ha avuto uno stretto contatto negli ultimi 14 giorni ovvero di essere a conoscenza di casi sospetti\*\*, ma di aver già osservato il periodo di quarantena prescritto di 14 giorni. Si ricorda che Vigè l'**obbligo di rimanere al proprio domicilio** qualora **sussistano le condizioni di pericolo** (contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti);
4. di essere stato sottoposto presso la propria azienda, ovvero di avere proceduto in autonomia ad effettuare il **rilievo della temperatura prima di recarsi** in cantiere. In caso di una temperatura maggiore di 37,5 gradi **o altri sintomi influenzali** per il lavoratore Vigè l'**obbligo di rimanere al proprio domicilio** e, in tal caso, di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria (numero verde 800192020);
5. di essere consapevole che vigè l'**obbligo di non permanere in cantiere** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche **successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura);
6. di essere stato informato e formato sulle disposizioni specifiche sul rischio biologico da COVID-19 e sui contenuti del documento che integra e aggiorna il Piano di Sicurezza e Coordinamento, in particolare con le prescrizioni che l'impresa dovrà adottare al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso.

Data e firma \_\_\_\_\_

\*\* Casi sospetti: Il Ministero della Salute definisce "sospetto" il caso di persone che sono state sottoposte a test con risultato dubbio od incongruente.



**NOTA BENE**

La presente scheda deve essere compilata per ciascun lavoratore solo ed esclusivamente nel caso la temperatura rilevata dovesse risultare superiore ai 37,5°. Ai fini del rispetto della privacy, è necessario compilare singole schede per ogni lavoratore con temperatura corporea pari o superiore a 37.5°.

A tutti i soggetti con temperatura pari o superiore a 37.5° non dovrà essere consentito l'accesso al cantiere.

IMPRESA:
----------

CANTIERE SITO IN :
--------------------

Nome e Cognome del lavoratore:
--------------------------------

Data:
-------

Dichiara sotto la propria responsabilità di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea risultata pari o superiore a 37.5° e, pertanto, di non poter accedere al luogo di lavoro/cantiere e di seguire le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.
--

NOME	COGNOME	ORA DI RILEVAZIONE	firma

Firma dell'addetto alla misurazione

\_\_\_\_\_

**Oggetto: AUTOCERTIFICAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA LAVORATORI IN CANTIERE**

IMPRESA:
----------

CANTIERE SITO IN :
--------------------

DATA:
-------

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di:

- Lavoratore autonomo
- Tecnico esterno
- Visitatore
- Altro .....

dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la **misurazione della temperatura corporea** risultata **inferiore a 37.5°** e di poter accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Datore di lavoro dell'impresa \_\_\_\_\_  
in:

- appalto
- subappalto
- sub affidamento

dichiara sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la **misurazione della temperatura corporea** a tutto il proprio personale presente in cantiere ed è risultata **inferiore a 37.5°**. Pertanto dichiara sotto la propria responsabilità, che il proprio personale può accedere al luogo di lavoro/cantiere seguendo le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Firma

\_\_\_\_\_

**Oggetto: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**(ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016)**

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) \_\_\_\_\_ o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

**Titolare del trattamento**

(denominazione sociale) \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ – CAP – CITTÀ \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_

*SE L'IMPRESA HA NOMINATO IL DPO, INSERIRE: "Il Data Protection Officer è contattabile al seguente indirizzo mail: \_\_\_\_\_/numero di telefono: \_\_\_\_\_".*

**Tipologia di dati personali trattati e di interessati**

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di (denominazione sociale) \_\_\_\_\_. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) \_\_\_\_\_, o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

**Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato, ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020, dalle parti sociali dell'Edilizia, il 24 aprile 2020 che deriva dal Protocollo sottoscritto dalle parti sociali confederali il 24 aprile 2020. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

**Natura del conferimento dei dati personali**

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai cantieri, ai locali e agli uffici di (denominazione sociale) \_\_\_\_\_, o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

**Modalità, ambito e durata del trattamento**

Il trattamento è effettuato dal personale di (denominazione sociale) \_\_\_\_\_, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

*[SE INVECE IL TRATTAMENTO È SVOLTO DA UN RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO - società o altri organismi esterni cui sia affidato il servizio) - INDICARE: "Il trattamento è effettuato DENOMINAZIONE DEL RESPONSABILE, nella sua qualità di Responsabile del trattamento."].*

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

#### ***Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea***

*INSERIRE SOLO SE PREVISTO IL TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE, INDICATO LE GARANZIE DI PROTEZIONE ADOTTATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL GDPR.*

#### **Diritti degli interessati**

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a (denominazione sociale) \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - CAP - CITTÀ \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

**Oggetto: INFORMAZIONE LAVORATORI IN CANTIERE**

IMPRESA:
----------

CANTIERE SITO IN :
--------------------

DATA:
-------

NOME	COGNOME	firma

- Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al **PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 aprile 2020**, contenute anche all'interno del **Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto per il cantiere in oggetto**, di essere a conoscenza delle **misure adottate** e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.

**Oggetto: CONSEGNA DPI LAVORATORI IN CANTIERE**

IMPRESA:

CANTIERE SITO IN :

DATA:

NOME	COGNOME	DPI forniti	firma
		<input type="checkbox"/> Mascherina di tipo chirurgico n° _____ <input type="checkbox"/> Mascherina di FFP2 n° _____ <input type="checkbox"/> Guanti monouso n° _____ Altro ..... Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Mascherina di tipo chirurgico n° _____ <input type="checkbox"/> Mascherina di FFP2 n° _____ <input type="checkbox"/> Guanti monouso n° _____ Altro ..... Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Mascherina di tipo chirurgico n° _____ <input type="checkbox"/> Mascherina di FFP2 n° _____ <input type="checkbox"/> Guanti monouso n° _____ Altro ..... Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Mascherina di tipo chirurgico n° _____ <input type="checkbox"/> Mascherina di FFP2 n° _____ <input type="checkbox"/> Guanti monouso n° _____ Altro ..... Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Mascherina di tipo chirurgico n° _____ <input type="checkbox"/> Mascherina di FFP2 n° _____ <input type="checkbox"/> Guanti monouso n° _____ Altro ..... Altro .....	

- Dichiaro di aver **ricevuto i DPI** di cui sopra, di essere a conoscenza delle **misure adottate** e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19. Dichiaro inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.

**Oggetto: INFORMAZIONE SOGGETTI ESTERNI IN CANTIERE**

IMPRESA:
----------

CANTIERE SITO IN :
--------------------

DATA:
-------

NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI	firma
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore Altro .....	

- Dichiara di aver ricevuto le informazioni relative al punto 01 di cui al **PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DEL SETTORE EDILE del 24 aprile 2020**, contenute anche all'interno del **Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto per il cantiere in oggetto**, di essere a conoscenza delle **misure adottate** e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.

**Oggetto: REGISTRO PULIZIA LOCALI DI CANTIERE**

IMPRESA:

CANTIERE SITO IN :

LOCALE:

DATA PULIZIA	ORA PULIZIA	TIPOLOGIA PULIZIA	firma operatore incaricato
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	
		<input type="checkbox"/> Pulizia giornaliera <input type="checkbox"/> Sanificazione periodica periodicità _____ <input type="checkbox"/> Altro.....	



## **MODULISTICA**

**01\_Autodichiarazione:** modello generico da compilare a carico del lavoratore, in cui lo stesso dichiara di non essere risultato positivo al Covid-19 e/o di non essere soggetto alla misura di quarantena, oltre che di essere informato sulle disposizioni vigenti in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 in corso.

**02\_Misurazione temperatura in cantiere:** modello da utilizzare qualora sia in uso la pratica presso la sede aziendale dell'impresa di misurare la temperatura oppure qualora venga rilevata la temperatura corporea all'ingresso in cantiere. Il modulo deve essere compilato separatamente per ogni lavoratore, la seconda parte della scheda deve essere compilata qualora si rilevi una temperatura maggiore a 37,5°.

**03\_Autocertificazione misurazione temperatura in cantiere:** modello da utilizzare a cura del lavoratore in caso effettuati in autonomia alla misurazione della temperatura corporea.

**04\_Informativa trattamento dati personali:** informativa da consegnare ai lavoratori dipendenti e ad eventuali tecnici/fornitori esterni in merito al trattamento dei dati personali.

**05\_Informazione lavoratori cantiere:** modello da compilare a carico dei lavoratori dipendenti per ogni singola impresa che dichiarano di aver preso visione e di essere pertanto a conoscenza delle misure indicate all'interno del Protocollo in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica in corso.

**06\_Consegna DPI lavoratori cantiere:** modello da compilare a carico dei lavoratori dipendenti per ogni singola impresa che dichiarano di aver ricevuto i DPI (mascherine, guanti) da parte del Datore di lavoro.

**07\_Informazione soggetti esterni cantiere:** modello da compilare a carico di eventuali soggetti esterni (fornitori, tecnici esterni, ecc.) che dichiarano di aver preso visione e di essere pertanto a conoscenza delle misure indicate all'interno del Protocollo in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica in corso.

**08\_Registro pulizia locali cantieri:** modello da utilizzare per ogni locale al fine di registrare gli interventi di pulizia e sanificazione intrapresi.

**09\_Registro pulizia mezzi cantieri:** modello da utilizzare per ogni mezzo al fine di registrare gli interventi di pulizia e sanificazione intrapresi.

**MODULI DA COMPILARE PER TUTTE LE IMPRESE:** 01, 02/03 (se viene rilevata la temperatura all'ingresso dei lavoratori alla sede dell'impresa o se la temperatura viene rilevata in autonomia), 04, 05 (informazione dei lavoratori della propria impresa), 06 (consegna DPI per i lavoratori della propria impresa), 09 (pulizia dei mezzi propri dell'impresa).

**MODULI DA COMPILARE PER L'IMPRESA INCARICATA DELL'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE:** 02 (misurazione della temperatura all'ingresso dei lavoratori in cantiere in carico all'impresa principale), 07 (informazione dei soggetti esterni che accedono in cantiere), 08 (registro pulizia dei locali e dei baraccamenti di cantiere)